

## LE VACCINAZIONI PEDIATRICHE

*Questa conferenza tratta sinteticamente i temi trattati nel libro di Roberto Gava: **Le Vaccinazioni Pediatriche**. Questo libro è facilmente reperibile in Internet ed in molte librerie. Vengono riportate di seguito alcune informazioni contenute nel libro che possono essere utili per la comprensione degli argomenti trattati nella conferenza.*

Il **Dott. Roberto Gava** si è laureato in Medicina all'Università di Padova, si è specializzato in Cardiologia, Farmacologia Clinica e Tossicologia Medica, per poi perfezionarsi in Agopuntura Cinese e Omeopatia Classica. Dopo dieci anni di lavoro in ambiente universitario ed essere stato autore di libri di Farmacologia e di più di un centinaio di pubblicazioni scientifiche, da una quindicina di anni sta cercando di studiare gli approcci medici non convenzionali, rivedendoli anche alla luce delle attuali conoscenze scientifiche, essendosi convinto che il medico deve aprirsi a molte tecniche terapeutiche scegliendo di volta in volta per il suo paziente quella che è più appropriata.

### **Considerazioni**

Le nostre attuali condizioni di vita (alimentari, ambientali, sociali, economiche e culturali) hanno profondamente modificato il rischio non solo di contrarre certe patologie infettive, ma anche di subire le loro complicazioni.

Pertanto, quello che una volta era un rapporto rischio/beneficio basso per i vaccini, e quindi più a favore della pratica vaccinale, oggi è andato lentamente crescendo verso valori sempre più alti, con il risultato che alcune vaccinazioni sembrano oggi inutili e per altre sembra essere molto più pericoloso vaccinare che non farlo.

È ormai indubbio che non si possono più considerare i ben poco rilevanti danni a breve termine dei vaccini, ma quelli gravemente cronicodegenerativi a lungo termine causati da un profondo squilibrio del sistema immunitario.

Dovrebbe essere quindi doveroso per ogni medico porsi il quesito se l'approccio vaccinale attuale di un Paese industrializzato sia corretto o se non sia ora più saggio pensare di potenziare l'immunità aspecifica, invece di quella specifica, impostando eventualmente una scheda vaccinale strettamente individualizzata in base alle caratteristiche personali e sociofamiliari del bambino che tenga anche conto delle più recenti ricerche immunologiche che stanno mettendo in luce aspetti inquietanti per il futuro dei nostri figli.

Questo libro, che è un testo unico ed eccezionale per la ricchezza dei contenuti e per i mille spunti che offre, indica anche la via più corretta per evitare le vaccinazioni e per prevenire o curare i principali danni da vaccini.

## ***Prefazione dell'Autore***

Quando ho esaurito il mio primo libro su questo argomento (Dobbiamo vaccinare i nostri figli?) credevo che con 2-3 mesi di lavoro sarei riuscito ad aggiornarlo e ristamparlo. Invece, da allora sono passati 18 mesi, un tempo addirittura doppio a quello che avevo impiegato per scrivere quel primo testo. Uno dei motivi è che l'argomento è tristemente diventato di grande attualità scientifica e gli studi che affrontano il problema dei danni da vaccini sono in continuo aumento.

Il motivo principale, però, è forse un altro: una trattazione su questo argomento è estremamente delicata, perchè bisogna riuscire a distinguere la letteratura scientifica vera da quella che parte da un piccolo aspetto della verità per giungere a conclusioni non vere.

## ***Mi spiego meglio.***

Come si capirà dalla lettura del testo, purtroppo, oggi il mondo scientifico sanitario è oggetto di enormi speculazioni economiche che in questi ultimi 10-15 anni sono diventate tanto macroscopiche quanto spudorate.

Che l'Industria farmaceutica persegua fini commerciali è giusto e normale, ma, diversamente dal passato, ora pare che i Ministeri della Salute dei vari Governi nazionali abbiano in gran parte perso quel senso di responsabilità e di eticità che prima facevano loro accettare quello che era bene e fuggire quello che era male per la salute pubblica.

Oggi pare che tutto ciò non esista più e che l'unico loro obiettivo sia l'accaparramento di una svariata miscela di soldi e potere.

Infatti, gli stessi dirigenti dell'Industria farmaceutica occupano cariche politiche oppure appartengono a prestigiose commissioni con potere decisionale sulle politiche sanitarie internazionali e/o sono a loro saldamente legati da interessi economici.

Grazie a ciò, l'Industria farmaceutica si serve del suo enorme potere economico per alterare parte della verità e perseguire solo i suoi obiettivi speculativi, ma agendo in modo subdolo e sotterraneo, mentre all'esterno la sua azione appare come una filantropica grande opera per il bene della società e spesso anche in favore del Terzo Mondo.

Questo accade in tutto il Mondo Sanitario, ma specialmente in quei settori che permettono maggiori guadagni, perché coinvolgono grandi numeri di persone, come le patologie cardiovascolari, le patologie neoplastiche, le patologie neuropsichiatriche e il mondo dei vaccini.

La scoperta dei vaccini, come grande occasione di guadagno, è un'idea recente dell'Industria farmaceutica ed è nata dopo aver scoperto che:

- la ricerca scientifica è totalmente nelle sue mani ed è facilmente manipolabile;
- si poteva far pressione presso i Governi per promuovere vaccinazioni obbligatorie o fortemente consigliate;
- oggi c'è una grande insicurezza per tutto ciò che riguarda la salute;
- i mass-media sono facilmente manipolabili e sono sensibili a tutto ciò che fa notizia, specie se tocca il mondo della salute e suscita preoccupazione;
- la gente ha sempre più paura ed è disposta a fare sacrifici per tentare di esorcizzarla;
- togliendo dal commercio i vaccini singoli si costringono i genitori ad usare i vaccini multipli il cui prezzo, essendo specialità e associazioni sempre nuove, è più facile da incrementare;
- con le tecniche attuali è relativamente facile costruire vaccini sempre nuovi;
- per i vaccini non vengono richiesti tutti i test di tossicità e di tollerabilità che sono invece obbligatori per gli altri farmaci.

I grandi colossi mondiali dell'Industria farmaceutica però, in un certo loro delirio di onnipotenza, non hanno calcolato o hanno totalmente sottovalutato le reazioni di quei medici e di quei genitori che sono abituati a ragionare con la loro testa e che non amano accettare incondizionatamente ciò che non viene detto loro. Ecco allora sorgere ovunque i Movimenti Antivaccini, quasi sempre organizzati da coloro che hanno fatto la tragica e irreversibile esperienza di alcuni gravi danni dei vaccini proprio sui loro stessi figli: patologie croniche di tipo neurologico, metabolico o psichiatrico e, tutt'altro che in via eccezionale, la morte.

Ormai le Associazioni contro le vaccinazioni, che si stimano a centinaia nel mondo e che si stanno organizzando anche a livello continentale, iniziano a contare anche sui primi aiuti da parte della Classe Medica, ma ho potuto sperimentare che se la cavano benissimo anche senza di noi, perché la forza della verità e la forza dell'amore per i propri figli, alla lunga, sono infinitamente più potenti del potere economico basato sulla non verità e

sull'egoismo.

Invito il Lettore a riflettere, perché alla fine, prima o poi, dovrà anche lui scegliere da che parte stare dato che tra poco l'Industria farmaceutica, facendo leva su ragionamenti puramente speculativi, PROPORRÀ ANCHE A LUI DI VACCINARSI.

La vera rivoluzione in ambito sanitario non è cambiare il gruppo dirigente corrotto, ma istruire la base.

In questi ultimi anni, nel nostro Paese abbiamo assistito ad una grande ribellione verso l'obbligo delle vaccinazioni infantili, un rifiuto che lentamente ha dato origine ad un vero e proprio Movimento partito dalla base e che è andato ingrossandosi pian piano.

A questo Movimento appartengono quasi sempre persone che sono state mosse da forti, e spesso anche tragiche, esperienze personali o da un carattere libero e insofferente nei riguardi dei condizionamenti, subdoli ma sempre presenti, delle ideologie dominanti le quali, come la storia dell'uomo da sempre insegna, in alcuni casi sono addirittura controllate da persone che si servono della propria posizione, intelligenza e conoscenze scientifiche per giustificare quelle scelte che permettono loro vari tipi di speculazioni.

Il Movimento contro le vaccinazioni obbligatorie, invece, come abbiamo detto, è partito dalla base, ma proprio per questo, basandosi più sul buon senso che su solide motivazioni scientifiche, ha prestato il fianco a facili critiche e non è stato a lungo considerato.

Comunque, pur mancando all'inizio di dati sperimentali e/o epidemiologici, il ragionamento da cui partiva era appoggiato sull'evidenza inoppugnabile che, se i vaccini in qualche bambino causano dei danni irreparabili o addirittura la morte, dato che la Natura non procede né per salti né per casualità e ben raramente vige la regola del tutto o nulla, è sensato ritenere che ci sia una gradualità di danno e che i vaccini danneggino anche coloro che apparentemente non hanno esplicitato lesioni.

Per l'uomo di buon senso tutto questo acquista valore sufficiente indipendentemente dall'esistenza o meno di una suffragante documentazione scientifica. La prova statistica, eventualmente, può essere una pur sempre gradita convalida, utile ma non necessaria.

La Scienza Moderna, invece, sembrerebbe considerare accettabile solo ciò che è dimostrabile scientificamente e per raggiungere una tale dimostrazione di presunta verità vengono richieste delle prove che, in taluni casi, giungono anche a sfiorare l'assurdo e si può arrivare così anche all'assurdo opposto in cui un uso adeguato dei dati scientifici

permette di giustificare o di accettare come vere delle conclusioni che sono totalmente prive di buon senso.

Infatti, c'è stato qualcuno che ha detto che nella letteratura scientifica medica si può trovare tutto e l'opposto di tutto e che, se ben utilizzati (qui intendo 'manipolati'), si possono trovare o produrre dati sperimentali per dimostrare qualsiasi cosa.

Tutto ciò conferma quello che i Saggi del passato hanno sempre detto e cioè che l'uso della sola razionalità danneggia l'uomo e lo può portare a confondere il vero col falso e a giustificare anche la peggiore irrazionalità nel nome della sua razionalità (si pensi a qualsiasi totalitarismo).

Ne consegue che non possiamo dar fiducia alla nostra ragione, se questa non è avvalorata anche da un saggio Buon Senso.

Ed è proprio questo saggio buon senso che ci fa pensare che forse nei Paesi industrializzati, che hanno un minor rischio per certe infezioni, a lungo termine i vaccini pediatrici, specie se eseguiti troppo precocemente e proprio per il loro effetto alterante il normale sviluppo e maturazione del sistema immunitario, possano causare più danni che benefici.

Oggi, però, questo sospetto pare non sia solo giustificato dal suddetto 'saggio buon senso', dato che sta acquistando sempre più credito anche per i numerosi studi clinici e le innumerevoli segnalazioni isolate di danni da vaccini che hanno ormai acceso il dibattito su questo argomento al punto che la disputa tra il gruppo a favore delle vaccinazioni e il gruppo contro sta diventando "infuocata".

Infatti, da una parte ci sono i genitori che subiscono spesso situazioni di pressione psicologica affinché diano il consenso per la somministrazione ai loro figli di un numero sempre maggiore di vaccini e dall'altra c'è lo stato d'allarme in netta crescita per i danni lievi o gravi, prossimi o lontani, correlati a questo tipo di trattamento.

Anch'io ho dovuto affrontare il problema per i miei figli e, dopo un'iniziale accettazione quasi acritica e incondizionata, perché credevo che gli Organi di Igiene e Sanità Pubblica competenti avessero già sufficientemente valutato cosa fosse meglio per i nostri piccoli, mi resi conto che, forse, la scelta di vaccinare dei neonati, totalmente privi di un maturo apparato immunitario difensivo, non era la scelta più corretta.

Contemporaneamente, capii pure che il mio bagaglio culturale in questo campo specifico era ingiustificatamente scarso e per la maggior parte derivato (come quello della maggioranza dei medici), oltre che dagli ormai lontani studi universitari, prevalentemente dalle informazioni fornite dal materiale bibliografico messo a disposizione dalle Ditte Farmaceutiche e, quindi, ... necessariamente di parte.

Dopo un attento studio della materia, mi sono accorto che le considerazioni che forse avrebbero potuto essere giustificate in passato non erano più accettabili al giorno d'oggi, dato che le attuali condizioni di vita (alimentari, ambientali, sociali, economiche, culturali, ecc.) hanno profondamente modificato il rischio non solo di contrarre certe patologie infettive, ma anche di subire le loro complicazioni.

Oltre a ciò, resta indubbio che è completamente diverso vaccinare un bambino che vive in una società in cui c'è un'elevata incidenza di ammalarsi di una specifica malattia, rispetto ad uno che vive in un ambiente a bassa morbilità per la stessa.

Pertanto, quello che una volta era un rapporto rischio/beneficio molto basso e quindi più a favore della pratica vaccinale, oggi è andato lentamente crescendo verso valori sempre più alti, con il risultato che alcune vaccinazioni sembrano oggi inutili e per altre è diventato molto più pericoloso vaccinare che restare non vaccinati.

Per tali motivi, credo sia quanto mai doveroso che ogni medico si ponga il quesito se l'approccio vaccinale attualmente in uso nel nostro Paese sia corretto o se non sia ora più saggio pensare di potenziare anzitutto e soprattutto l'immunità aspecifica, invece di limitarsi a promuovere tout court quella specifica.

Lasciando ad altre opere più ricche di dati tecnici il compito di un maggiore approfondimento, questo libro desidera solo contribuire a sollevare ulteriormente questo delicato problema delle vaccinazioni, che mi pare stia diventando tutt'altro che irrilevante per la salute dei nostri figli.

Il mio scopo è semplicemente quello di estendere il fronte della divulgazione di questo argomento avvisando dei pericoli che le vaccinazioni fanno correre ai vaccinati e alle loro famiglie, in modo da controbilanciare l'esagerata facciata ottimistica che ci viene presentata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, così da fornire al Lettore qualche argomento in più per poter poi decidere più responsabilmente.

Infine, questo libro ha anche lo scopo di indicare qualche piccola ma concreta soluzione ai problemi che i giovani genitori spesso si pongono su questo argomento:

- Si possono antidotare alcuni effetti dei vaccini?
- Come fare per disintossicarsi dal mercurio e dall'alluminio dei vaccini?
- Si possono curare concretamente i bambini danneggiati dalle vaccinazioni?

Probabilmente, le mie non saranno soluzioni che tutti accetteranno, ma quelle che io consiglio vengono tutte da un lungo studio di questo argomento e quasi tutte dalla mia esperienza diretta.

Un commento ora vorrei farlo anche a proposito dell'Omeopatia, che oggi è criticata solo

da coloro che non l'hanno sperimentata e quindi non hanno potuto conoscerla. Anch'io ero portato a pensare così quando lavoravo in una Clinica Medica universitaria, poi ho riflettuto sul fatto che non era né corretto né razionale esprimere 'pregiudizi' su una realtà che, tra l'altro, esisteva da quasi due secoli ed era stata confermata dall'operato pluriennale di migliaia di medici e allora mi sono messo a studiare toccando anche subito con mano la potenza dell'Omeopatia e da vent'anni ne sperimento quotidianamente la sorprendente efficacia nella pratica clinica ambulatoriale. L'Omeopatia, però, non è per tutti, perché non è solo una Scienza, ma un'Arte e una Scienza insieme e temo allora che non possa essere né capita né esercitata da tutti i medici.

Ritornando ai vaccini, comunque, dato che sono un farmacologo e tossicologo, al Lettore potrà sembrare strano che mi esponga tendenzialmente (anche se non certamente sempre) contro i vaccini, ma credo che dopo aver letto queste pagine il Lettore possa anche pensare che sia più strano che io sia ancora a favore dei vaccini in alcuni casi particolari. La spiegazione sta nel fatto che sono certo che ogni cosa possa essere usata per il bene o per il male dell'uomo e che sta all'uomo stesso scegliere saggiamente di volta in volta quello che gli sembra sia il vero bene. I vaccini hanno svolto e continuano a svolgere sicuramente una grande e utile funzione per quella parte dell'Umanità che vive in condizioni di miseria materiale e sociale o che deve essere aiutata a proteggersi da qualche particolare o molto virulenta patologia infettiva, mentre per la minoranza del mondo che oggi vive in condizioni di benessere (talvolta anche eccessivo e allora sicuramente controproducente), i vaccini possono essere causa di molti danni. Danni che, ovviamente a mio avviso, oggi superano nettamente gli scarsi benefici che essi ci possono offrire.

Infatti, se nei casi suddetti e specialmente tra le popolazioni del Terzo Mondo in cui non è possibile fare una terapia personalizzata, i benefici di alcune vaccinazioni eseguite in certe particolari condizioni e certamente non in modo massivo possono essere forse maggiori dei rischi, nel nostro mondo benestante a mio avviso non ci sono dubbi che siano maggiori i danni.

In conclusione, quello che vorrei rimanesse nel cuore del Lettore è che i vaccini vengono proposti per istruire l'organismo del ricevente affinché sia in grado di non ammalarsi di una certa patologia, ma questo obiettivo viene pagato a caro prezzo perché il sistema immunitario, anche se in genere e per un po' di tempo (ma di solito non per sempre) è più responsivo verso la patologia a cui è stato immunizzato, risulta gravemente indebolito su molti altri fronti, con un elevato rischio di sviluppare negli anni futuri (i danni più gravi non si evidenziano nel breve termine) patologie molto importanti. Per contro, abbiamo dati

sufficienti per ritenere che le infezioni pediatriche siano molto utili per un'adeguata maturazione del sistema immunitario dato che quest'ultimo, dopo averle superate, resta più maturo e più rafforzato, sia in generale che verso l'infezione specifica nei confronti della quale di solito può restare una immunità per tutta la vita.

Compito della Medicina è aiutare il bambino affinché cresca sano e forte e immunologicamente capace di affrontare non solo una decina di patologie infettive, ma TUTTE: sia quelle che oggi conosciamo, sia quelle che si svilupperanno in futuro. E questo va fatto senza mettere una 'toppa' momentanea da una parte aprendo contemporaneamente più di un 'buco' in altre parti. Ciò si consegue insegnando ai genitori una corretta igiene di vita, usando medicinali non farmacologici o, eventualmente, ricorrendo a quelli chimici in selezionate e particolari condizioni. Anche i vaccini, quindi, possono essere utili, ma non vanno certamente imposti a tutti e meno ancora vanno eseguiti in così elevato numero in età precoci come oggi facciamo. Lo ripeto: in una Medica Moderna ogni trattamento deve essere personalizzato!

Questo è il mio pensiero attuale, ma sarei felice che qualche Pediatra o Igienista o anche qualche non-medico mi scrivesse per esprimermi il proprio parere e/o esperienza personale, aiutandomi a fare ancora più luce su questo importante argomento a vantaggio non solo della mia crescita culturale e di quella dei miei pazienti, per i quali investo tanto tempo e sacrifici, ma anche a vantaggio delle future generazioni.

Il Signore, che è infinita Conoscenza e Amore, per intercessione di nostra Madre, ci aiuti veramente a capire ciò che è buono, giusto e vantaggioso per noi e per i nostri figli.

# **STRUTTURA DEL LIBRO**

## **INDICE**

Prefazione

Introduzione

Ringraziamenti

Principali fonti bibliografiche

Glossario

## **Sezione I - NOZIONI GENERALI DI IMMUNOPROFILASSI**

### **Capitolo 1 - CONCETTI GENERALI DI IMMUNOPROFILASSI**

1 - Sieri immuni

2 - Immunoglobuline

3 - Vaccini

4 - Tipi di vaccini

a - Vaccini costituiti da sospensioni di microrganismi vivi ma attenuati

b - Vaccini costituiti da sospensioni di microrganismi uccisi o inattivati

c - Vaccini costituiti da prodotti dei microrganismi

d - Vaccini costituiti da frazioni di microrganismi

e - Vaccini ottenuti con tecniche di ingegneria genetica

5 - Efficacia e fallimento dei vaccini

### **Capitolo 2 - CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI ALCUNI VACCINI PEDIATRICI**

1 - Vaccinazioni pediatriche obbligatorie

a - Vaccinazione antidifterica (obbligatoria dal 1939)

b - Vaccinazione antipoliomielitica (obbligatoria dal 1966)

c - Vaccinazione antitetanica (obbligatoria dal 1968)

d - Vaccinazione antiepatitica B (obbligatoria dal 1991)

2 - Vaccinazioni pediatriche facoltative

a - Vaccinazione antipertossica

b - Vaccinazione antimorbillosa

c - Vaccinazione antiparotitica

- d - Vaccinazione antirosolia
- e - Premessa sulle meningiti
- f - Vaccinazione antiemofilo di tipo B
- g - Vaccinazione antimeningococcica
- h - Vaccinazione antipneumococcica
- i - Vaccinazione antivaricella
- l - Vaccinazione antirotavirus
- m - Vaccinazione antiepatite A
- n - Vaccinazione antinfluenzale
- o - Vaccinazione antipapillomavirus
- 3 - Combinazioni di vaccini
- 4 - Protezione fornita dai vaccini
- 5 - Non sempre la protezione vaccinale impedisce la comparsa della malattia

### Capitolo 3 - CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI

- 1 - L'obbligatorietà delle vaccinazioni pediatriche
- 2 - Vaccini commercializzati in Italia
- 3 - Vaccinazioni per l'adulto
  - a - Vaccinazioni obbligatorie
  - b - Vaccinazioni raccomandate
- 4 - Come ci si deve comportare quando vengono superati gli intervalli di tempo tra le dosi o si interrompe il ciclo vaccinale?
- 5 - Le vaccinazioni sono gratuite?
- 6 - Come e a chi richiedere sieri, vaccini o farmaci non facilmente reperibili o non commercializzati in Italia?

### Capitolo 4 - CONTROINDICAZIONI ALLE VACCINAZIONI PEDIATRICHE

- 1 - Controindicazioni alle vaccinazioni accettate dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL
- 2 - Condizioni patologiche che i Servizi di Igiene delle ASL non considerano vere controindicazioni ma solo eventi che impongono precauzioni
- 3 - Come si accerta una controindicazione alla vaccinazione?
- 4 - Cosa fanno gli altri Stati in materia di esonero dai vaccini?

## **Sezione II - COSA FANNO I VACCINI SUL SISTEMA IMMUNITARIO DI UN NEONATO?**

### Capitolo 5 - CENNI DI IMMUNOLOGIA

- 1 - I due principali tipi di difesa immunitaria
  - a - Immunità naturale o aspecifica
  - b - Immunità specifica
- 2 - I due principali tipi di difesa linfocitaria
- 3 - Le cellule immunitarie
- 4 - Equilibrio del sistema immunitario

### Capitolo 6 - ALCUNI CENNI DI FISILOGIA NEONATALE

- 1 - Condizione immunitaria del neonato
- 2 - Importanza del latte materno
- 3 - Importanza dell'apparato digerente sulla maturazione immunitaria del bambino

### Capitolo 7 - FISIOPATOLOGIA DELLA RISPOSTA IMMUNITARIA NEONATALE

- 1 - Risposte immunitarie Th1, Th2 e Th3
- 2 - Importanza del contatto con i germi
- 3 - Utilità delle malattie infettive pediatriche
- 4 - Relazioni tra sistema immunitario, sistema redox e attività mitocondriale
- 5 - Alcune riflessioni conclusive sul razionale immunologico dei vaccini

## **Sezione III - QUELLO CHE NON VIENE DETTO SUI VACCINI**

### Capitolo 8 - BREVE STORIA DEI VACCINI

- 1 - Cronologia sintetica di alcuni aspetti della storia dei vaccini
- 2 - Perché sono scomparse le epidemie del passato?

### Capitolo 9 - SONO STATI I VACCINI A VINCERE LA BATTAGLIA CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE?

- 1 - Andamento delle patologie infettive negli ultimi cento anni
- 2 - Incidenza del vaiolo
  - a - I dati inglesi
  - b - I dati tedeschi
  - c - L'esperienza indiana

d - I dati italiani

e - Conservare o distruggere i ceppi di virus congelati?

f - L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce che il vaiolo non è stato sconfitto dal vaccino

g - Perché non impariamo dall'esperienza della vaccinazione antivaiolosa?

3 - Incidenza della difterite

a - L'esperienza tedesca della prima metà del XX secolo

b - L'esperienza statunitense

c - L'esperienza francese e di altri Paesi

d - L'esperienza tedesca della seconda metà del XX secolo

e - Alcuni dati Italiani

4 - Incidenza del tetano

5 - Incidenza della poliomielite

a - La situazione tedesca

b - La situazione italiana

c - La situazione in altri Paesi

d - Una breve sintesi

e - L'esperienza indiana

6 - Incidenza della tubercolosi

a - L'esperienza tedesca

b - L'esperienza austriaca

c - L'esperienza inglese

d - L'esperienza indiana

e - La situazione italiana

7 - Incidenza dell'epatite

a - Epatite A

b - Epatite B

c - Epatite C

8 - Incidenza della pertosse

9 - Incidenza del morbillo

a - I virus a RNA e la loro natura

b - Le mutazioni del virus morbilloso

c - Qual è l'efficacia della vaccinazione antimorbillosa?

d - Frequenza del morbillo

10 - Incidenza della parotite

- 11 - Incidenza della rosolia
- 12 - Incidenza della meningite batterica
  - a - Meningite da Pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*)
  - b - Meningite da Meningococco (*Neisseria meningitidis*)
  - c - Incidenza della meningite da Emofilo (*Haemophilus influenzae* tipo B)
- 13 - Incidenza della varicella
- 14 - Le vere cause della diminuzione delle malattie infettive
- 15 - Sono importanti le 'coperture vaccinali'?
- 16 - C'è un reale pericolo che un individuo non vaccinato possa contrarre le patologie per le quali non è stato protetto?
- 17 - Utilità delle vaccinazioni oggi

#### Capitolo 10 - REGISTRAZIONE DEL RAPPORTO RISCHIO/BENEFICIO DEI VACCINI

- 1 - I vaccini vengono sperimentati prima di essere commercializzati?
- 2 - Scarsa registrazione degli effetti indesiderati
- 3 - Scarsa attendibilità delle percentuali di incidenza degli effetti indesiderati da vaccini
- 4 - Ci sono stati vaccini ritirati dal commercio?
- 5 - Il Forum europeo per la vigilanza sui vaccini
  - a - Alcuni dati emersi
  - b - Disturbi riscontrati
  - c - Tipi di vaccino e patologie correlate
  - d - Intervallo di tempo intercorso prima della scomparsa dei sintomi

#### Capitolo 11 - STATO DELL'INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI DEI VACCINI

- 1 - Si può ipotizzare che sul problema delle vaccinazioni ci sia una cattiva informazione?
- 2 - Perché non vengono diffuse maggiori informazioni?
- 3 - Quanto incidono gli interessi economici sulle campagne di vaccinazione di massa?
- 4 - Qualche dato statistico-epidemiologico
- 5 - Bisogna informare i genitori sugli aspetti che incidono enormemente sulla salute dei loro figli
- 6 - Come dovrebbe cambiare la situazione riguardo i vaccini?
- 7 - Cosa dovrebbero chiedere i genitori ai medici vaccinatori?
- 8 - Consigli per i medici che devono rispondere ai quesiti dei genitori
- 9 - Scheda ufficiale di segnalazione di sospetta reazione avversa
  - a - Scheda ufficiale per la comunicazione degli effetti indesiderati dei vaccini da parte di un

non-medico

b - Scheda per la raccolta degli effetti indesiderati delle vaccinazioni e delle non vaccinazioni pediatriche da comunicare all'autore di questo libro

## Capitolo 12 - LA RICERCA NEL CAMPO DEI VACCINI: STUDI PRECLINICI DI TIPO FARMACOLOGICO E TOSSICOLOGICO

1 - Aspetti generali

2 - Test preclinici

3 - Note sugli studi farmaceutici e biologici dei vaccini combinati

4 - Studi preclinici per adiuvanti, conservanti ed eccipienti

## Capitolo 13 - QUANDO GLI INTERESSI ECONOMICI HANNO IL SOPRAVVIMENTO

1 - Conflitti di interesse nella scienza medica attuale

2 - Filantropia dell'Industria Farmaceutica

3 - Conflitti di interesse nel mondo dei vaccini pediatrici?

4 - Seminare la paura per raccogliere nuovi guadagni dalle persone sane?

a - AIDS

b - Mucca Pazza

c - SARS

d - Influenza aviaria

5 - Quali evidenze scientifiche abbiamo per proporre una vaccinazione antinfluenzale di massa in età pediatrica?

6 - Usi impropri dei vaccini

## Capitolo 14 - FARMACOECONOMIA DEI VACCINI PEDIATRICI

1 - Perché imporre l'esavalente?

2 - Salvaguardare i propri interessi economici

3 - Costi dei vaccini in Italia

4 - Cos'è il mercato dei vaccini per l'Industria Farmaceutica?

## **Sezione IV - DANNI DA VACCINI**

### Capitolo 15 - GENERALITÀ SUI DANNI DA VACCINI

1 - Definizione di reazione avversa alla vaccinazione

2 - Considerazioni generali sui danni da vaccini

- 3 - Danni a breve termine dei vaccini
- 4 - Danni a lungo termine dei vaccini
  - a - Allergopatie e infezioni
  - b - Cronicizzazioni di patologie in atto o alle quali la persona è predisposta
  - c - Patologie autoimmuni
  - d - Danni cerebrali cronici
  - e - Sindrome della morte infantile improvvisa
  - f - Tumori, leucemie, linfomi
  - g - AIDS

## Capitolo 16 - DANNI DA COMPONENTI BIOLOGICHE DEI VACCINI

- 1 - Danni da vaccino antivaiooloso
- 2 - Danni da vaccino antidifterico
- 3 - Danni da vaccino antipoliomielitico
- 4 - Danni da vaccino antitetanico
- 5 - Danni da vaccino antitubercolare
- 6 - Danni da vaccino antiepatitico B
- 7 - Danni da vaccino antipertossico
- 8 - Danni da vaccino antimorbilloso
- 9 - Danni da vaccino trivalente Morbillo-Parotite-Rosolia (MPR)
- 10 - Il vaccino Morbillo-Parotite-Rosolia (MPR) e l'autismo
  - a - Definizione di autismo
  - b - Un po' di storia
  - c - Cenni di fisiopatologia
  - d - Nozioni epidemiologiche
  - e - Alcune possibili cause dell'autismo
  - f - La famosa storia del Dr. Wakefield
  - g - Il Governo inglese sembra vincere solo la prima battaglia
  - h - La schiacciante prova dello studio danese del 2004
  - i - Perché il Governo inglese non riconosce la sconfitta?
- 11 - Danni da vaccino antiparotitico
  - a - Diabete mellito insulino-dipendente di I tipo
  - b - Meningite asettica
  - c - Scarso effetto protettivo della vaccinazione antiparotitica
- 12 - Danni da vaccino antirosolia

- 13 - Danni da vaccino antiemofilo B
- 14 - Danni da vaccino antipneumococcico
- 15 - Danni da vaccino antimeningococcico
- 16 - Danni da vaccino antivaricella
- 17 - Danni da vaccino antirotavirus
- 18 - Danni da vaccino antipapillomavirus
- 19 - Danni da vaccino antinfluenzale

## Capitolo 17 - DANNI DA SQUILIBRIO IMMUNITARIO TRA REAZIONI DI TIPO Th1 E Th2

- 1 - Danno immunitario dei vaccini
  - a - Danni immunitari a breve termine dei vaccini a virus vivi
  - b - Danni immunitari a lungo termine dei vaccini a virus vivi
- 2 - Conseguenze patologiche dello squilibrio tra le reazioni di tipo 1 e tipo 2
- 3 - La crescita della patologia tumorale
- 4 - Danni di una vaccinazione di massa durante una pandemia
- 5 - Danni da vaccini somministrati in bambini nati prematuri
- 6 - Danni da somministrazione contemporanea di più vaccini
  - a - Danni tossicologici
  - b - Danni immunitari
- 7 - Differenze tra bambini vaccinati e bambini non vaccinati

## Capitolo 18 - DANNI DA COMPONENTI TOSSICOLOGICHE DEI VACCINI

- 1 - Tossicità del mercurio
  - a - Un po' di storia
  - b - Tossicità dei sali di mercurio
  - c - Cancerogenicità del mercurio
  - d - Livelli di sicurezza
  - e - Il mercurio contenuto nei vaccini
  - f - Danni clinici del mercurio
  - g - Mercurio e autismo
  - h - Perché non si fa nulla di concreto?
- 2 - Tossicità dell'alluminio
  - a - Un po' di storia
  - b - Tossicità dell'alluminio
  - c - Livelli di sicurezza

d - Consigli pratici per evitare l'intossicazione di alluminio

e - Effetti clinici dell'alluminio

3 - Vaccinazioni senza metalli?

4 - Altre sostanze tossiche contenute nei vaccini

a - Formaldeide

b - Fenossietanolo

c - Emoderivati di animali sospetti

d - Metalli e altri minerali in nanoparticelle

5 - La ricerca di nuovi adiuvante

## Capitolo 19 - RICONOSCIMENTO DI DANNO DA VACCINO

1 - Se i vaccini possono essere dannosi, perché non lo si riconosce?

2 - Encefalite o encefalopatia?

3 - Segni principali dell'encefalopatia post-vaccinica

4 - Difficoltà di una diagnosi certa

5 - Difficoltà ad accettare la diagnosi di patologia post-vaccinica

6 - Perché una parte del mondo scientifico combatte in tutti i modi per sminuire i danni dei vaccini?

7 - Esistono test laboratoristici che potrebbero ipotizzare preventivamente il rischio di un danno da vaccino o dimostrare l'avvenuto danno in un vaccinato?

8 - Test da eseguire prima e dopo una vaccinazione

a - Tipizzazione tessutale HLA sierologica

b - Tipizzazione linfocitaria

c - Dosaggio delle immunoglobuline, specie le IgE

d - Valutazione dello stress ossidativo

e - Valutazione del danno da stress ossidativo

f - Valutazione della funzionalità mitocondriale

g - Valutazione della capacità di detossificazione

h - Ricerca e dosaggio dei minerali con particolare riguardo a quelli tossici

i - Dosaggio di alcuni acidi organici urinari, metaboliti intermedi di alcune reazioni biologiche

l - Dosaggio del criptopirrolo urinario

m - Dosaggio dell'istamina

n - Dosaggio delle vitamine antiossidanti

o - Dosaggio degli aminoacidi urinari

- A - Esami di primo livello (fortemente consigliati):
- B - Esami di secondo livello (potenzialmente utili):
- 9 - Cosa si può fare per ridurre i danni da vaccino?

## Capitolo 20 - INDENNIZZO DEI DANNI DA VACCINO

- 1 - È difficile vedersi riconosciuto un indennizzo
- 2 - Alcuni dati statistici sui danni da vaccini
- 3 - Criteri per l'accettazione dei danni da vaccino
- 4 - Qualche idea per rispondere in sede processuale ad alcune critiche contro la relazione tra vaccini e danno neonatale
- 5 - La nuova Legge italiana per l'indennizzo dei danni da vaccini

## **Sezione V - CONSIGLI PRATICI E PROPOSTE TERAPEUTICHE**

### Capitolo 21 - COSA DEVE FARE CHI VORREBBE EVITARE LE VACCINAZIONI?

- 1 - Premessa
- 2 - Cosa sta cambiando in alcune Regioni italiane?
- 3 - Regione Veneto: LEGGE REGIONALE N. 7 del 23 marzo 2007 "Sospensione dell'obbligo vaccinale per l'età evolutiva"
- 4 - Richiesta di rinvio dell'obbligo vaccinale
- Regola d'oro per il medico che visita un bambino
- 5 - Cosa accade a livello burocratico e cosa si dovrebbe fare se si decide di non vaccinare un proprio figlio?
  - a - Come rispondere ai primi inviti
  - b - Chiedere garanzie per il proprio figlio
  - c - Colloquio col dirigente dell'ASL
  - d - La responsabilità del medico vaccinatore
  - e - La Raccomandata da parte dell'ASL
  - f - Il dissenso informato
  - g - Quando entra in gioco il Sindaco
  - h - La sanzione amministrativa
  - i - Il Tribunale dei Minori e l'affievolimento della patria potestà
- 6 - Sintesi dell'iter burocratico per chi non vuole vaccinare il proprio figlio
- 7 - Quali sono state finora le reazioni da parte dell'Autorità competente?
- 8 - E se l'ASL chiede di vaccinare dopo il primo anno di vita?

- 9 - Le vaccinazioni già iniziate possono essere sospese?
- 10 - Ci sono pericoli per i bambini non vaccinati che vengono a contatto con quelli vaccinati?
- 11 - Cosa deve fare chi è indeciso se vaccinare o meno suo figlio?
- 12 - Dosare nel sangue gli anticorpi specifici
- 13 - Perché ritardare il più possibile le vaccinazioni?
- 14 - Cosa fanno gli altri Paesi?
- 15 - Cosa fanno le Industrie Farmaceutiche?
- 16 - Cosa dovrebbero fare i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL?
- 17 - Cosa dovrebbero fare i Ministeri della Salute?

## Capitolo 22 - COSA DEVE FARE CHI VIAGGIA?

- 1 - A chi ci si deve rivolgere per la profilassi internazionale?
- 2 - Quando è necessario vaccinarsi o rivaccinarsi?

## Capitolo 23 - ALTERNATIVE AI VACCINI

- 1 - Vaccini come terapia preventiva?
- 2 - Attivare le difese aspecifiche
- 3 - Personalizzare ogni intervento terapeutico
- 4 - L'alternativa omeopatica
- 5 - E se nel frattempo il bambino si trova esposto ad una infezione contro cui poteva essere stato vaccinato?

## Capitolo 24 - COME TRATTARE I DANNI DA VACCINO?

- 1 - Tipologia di danno da vaccino suscettibile di trattamento
- 2 - Danni da squilibrio immunitario
- 3 - Prima terapia: Igiene di vita
- 4 - Seconda terapia: Integratori alimentari specifici
  - a - Probiotici
  - b - Vitamine
  - c - Minerali
  - d - Acidi grassi polinsaturi essenziali
  - e - Antiossidanti
  - f - Aminoacidi
  - g - Trattamento disintossicante epatico

5 - Consigli terapeutici per un soggetto affetto da malassorbimento intestinale post-vaccinico e/o da patologie neurologico-comportamentali

a - Somministrazione di una dieta priva di proteine del latte vaccino

b - Sospensione degli alimenti contenenti glutine

c - Trattamento della disbiosi intestinale utilizzando dei probiotici

d - Drenaggio degli emuntori dell'organismo

e - Integrazione minerale globale

f - Integrazione di aminoacidi, vitamine, sali minerali, antiossidanti e acidi grassi polinsaturi essenziali

g - Riequilibrio dello stress ossidativo

h - Riequilibrio della respirazione cellulare

i - Assunzione di sostanze "neurotrofiche"

l - Somministrazione aggiuntiva di zinco oligoelemento

m - Somministrazione di cloruro di magnesio cristallizzato

n - Correzione di un alterato stato di metilazione

o - Terapia omeopatica specifica antidotante i vaccini

p - Somministrare il rimedio omeopatico personale (simillimum)

6 - Terza terapia: Terapia omeopatica

a - Terapia omeopatica specifica antidotante gli effetti dannosi dei vaccini

b - Terapia omeopatica aspecifica personalizzata riequilibrante

7 - Come evitare i danni da vaccino

a - Conoscenza adeguata dell'individuo al quale si prescrive un vaccino

b - Conoscenza adeguata del vaccino che il medico prescrive

c - Monitoraggio attento degli effetti del vaccino somministrato

## **Sezione VI - CONCLUSIONI**

### **Capitolo 25 - CONSIGLI PRATICI DI UN FARMACOLOGO**

1 - Una piccola sintesi

2 - Alcuni interrogativi chiave

3 - Consigli per i genitori che si pongono il problema se vaccinare o meno i propri figli

4 - Diciotto suggerimenti concreti

5 - Quali vaccini accettare?

6 - Ultime riflessioni

## **APPENDICE - Lettere di mamme**

1 - La prima lettera di A. M.

La mia risposta

La seconda lettera di A. M.

Un mio piccolo commento finale: "Abbiamo bisogno di medici santi"

2 - Un'altra lettera

3 - Un'altra storia

4 - Un'ultima storia

Siti internet anglosassoni sui vaccini

Bibliografia sui danni da vaccini

Altri riferimenti per eventuali approfondimenti

Recapiti utili

Molti ci chiedono se valga la pena acquistare la seconda edizione del libro, essendo già in possesso della prima. Elencheremo qualche punto su cui riflettere:

- La nuova edizione è stata migliorata, aggiornata e integrata.
- Nell'edizione precedente c'erano, alla fine del libro, circa 150 pagine di bibliografia per un ulteriore approfondimento. Nella nuova, sono state sostituite con più di 200 pagine di nuovi contenuti.
- Molti dati sono stati aggiornati rispetto a due anni fa.
- Consigliamo di confrontare i due indici per vedere gli aggiornamenti effettuati.